

COMUNE DI ZEDDIANI

(Provincia di Oristano)

VERBALE N°11/16 DEL 13.10.2016



VERIFICA DEL REVISORE DEI CONTI

L'anno 2016 il giorno 13 del mese di ottobre alle ore 09.00 la sottoscritta Dott.ssa Francesca Orro Revisore dei Conti si è recata presso gli Uffici del Comune di Zeddiani ed ha effettuato una verifica ordinaria ai sensi dell'art.223 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Con la presenza ed assistenza della Rag. Lucia Dessì, Responsabile dei servizi economico-finanziari, si è proceduto alla verifica di Tesoreria alla data del 13.10.2016:

TESORERIA

Fondo iniziale di cassa al 01.01.2016	376.532,28
Entrate:	
Reversali emesse e contabilizzate dalla n°1 alla n°597	1.597.168,69
Uscite:	
Mandati emessi e contabilizzati dal n°1 al n°1561	(1.312.868,99)
Saldo contabile al 13.10.2016	<u>660.831,98</u>
Reversali prese in carico dopo il 31.12	/
Riscossioni ancora da regolarizzare con reversali	256,00
Reversali trasmesse non caricate	(224,00)
Reversali da riscuotere	(10.640,21)
Mandati emessi caricati ancora non pagati	6.108,78
Pagamenti da regolarizzare con mandati	(1.626,98)
Mandati presi in carico dopo il 31.12	/
Saldo contabile riconciliato	<u>654.705,57</u>
Saldo contabile di fatto certificato dal Tesoriere al 13.10.16	<u>654.705,57</u>
Differenza riscontrata	<u>0,00</u>

Sulla base della certificazione del Tesoriere, si è proceduto al controllo delle reversali e dei mandati relativi al primo, secondo e terzo trimestre 2016, riscontrando la regolarità dei relativi importi.

ECONOMATO

Si prosegue, con l'assistenza della Sig.ra Beatrice Orrù, economo dell'ente, con la verifica della cassa economato. Vengono esibiti il prospetto per la verifica di cassa, il registro di contabilità, le pezze giustificative, l'estratto conto del c/c n.70297115 del Banco di Sardegna e la disponibilità alla data odierna, dal quale emergono le seguenti risultanze:

Somma a disposizione	€ 5.164,56
(-) Spese sostenute dal 01.01.16 al 30.09.16 (ordinativi dal n.01 al n.110)	(€ 8.607,11)
+ Reintegro Fondo economato (determina n.14 del 12/04/2016)	€ 4.902,56
+ Reintegro Fondo economato (determina n.19 del 12/07/2016)	€ 1.723,07
+ Reintegro Fondo economato (determina n.31 del 11/10/2016)	€ 1.981,48
Saldo contabile al 13.10.2016	€ 5.164,56

Deposito c/c bancario al 13.10.2016	€ 2.544,44
+ Spese sostenute dal 01.07.16 al 30.09.16 (ordinativi dal n.77 al n.110)	€ 1.981,48
+ Spese sostenute dal 01.10.16 al 13.10.16	€ 372,18
+ Contanti in mano all'economato	€ 266,46
Saldo contabile al 13.10.2016	€ 5.164,56

Il saldo riscontrato di **€2.810,90** (2.544,44+266,46) coincide perfettamente con quanto presente effettivamente nella cassa dell'economato.

Le pezze giustificative dal 01.01.16 al 30.09.16 (ordinativi dal n.01 al n.110) vengono verificati al fine di riscontrarne la regolarità contabile e fiscale.

Da tale verifica, la scrivente ha potuto rilevare **un eccessivo ricorso alla cassa economale**, nonché il pagamento di diverse fatture **contravvenendo in tal modo all'istituto fiscale dello split payment introdotto con la Legge 23 dicembre 2014 n.190 (legge di stabilità 2015)**.

Nel rammentare che la cassa economale deve essere utilizzata **esclusivamente per spese minute e di urgente necessità**, considerata l'elevata somma a disposizione dell'economato, **il Revisore dei conti suggerisce fortemente di ridurre l'importo attuale di Euro 5.164,56 e portarlo ad Euro 1.000,00, nonché di chiudere il conto corrente n.70297115 utilizzato esclusivamente per la cassa economale.**
Infine, richiama l'Ente ad una corretta applicazione dello split payment pagando le fatture ricevute secondo la normativa vigente.

SEGRETERIA

A seguire si passa alla verifica della cassa segreteria. Dall'esame dei registri risultano i seguenti movimenti:

- 1) agente contabile Nuvoli Zaira:
 - diritti di segreteria e diritti carte di identità (dal 01.01.16 al 31.03.16) incassi complessivi per €157,78, versati sul c/c Banco di Sardegna dell'ente in data 09.05.16;
 - diritti di segreteria e diritti carte di identità (dal 01.04.16 al 30.06.16) incassi complessivi per €230,02, versati sul c/c Banco di Sardegna dell'ente in data 15.09.16;
 - diritti di segreteria e diritti carte di identità (dal 01.07.16 al 13.10.16) incassi complessivi per €224,00, non ancora versati;
- 2) agente contabile Orrù Beatrice:
 - rimborso spese stampati e varie pari a zero
- 3) agente contabile Bertocchi Matteo:
 - contravvenzioni pari a zero

* * * * *

NUOVA CONTABILITA' PUBBLICA

1. Con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 si è concluso il processo di revisione ed integrazione della disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti Locali e loro organismi.

Il primo gennaio 2015 ha visto il definitivo avvio della nuova contabilità, con l'immediata applicazione dal 1° gennaio 2015 delle nuove regole sulla competenza finanziaria potenziata (raccolte in un apposito principio) secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

A decorrere dal 2016 tutti gli enti hanno dovuto adottare gli schemi di bilancio armonizzati, che assumono valore giuridico ed autorizzatorio, ed applicare la disciplina dell'art. 175 TUEL per le variazioni di bilancio.

In questo contesto, al regolamento di Contabilità dell'Ente spetta il compito di disciplinare tempi e modi di applicazione dei nuovi principi contabili. L'adozione di un nuovo regolamento di contabilità da parte del consiglio dell'ente potrà avvenire attraverso azioni di revisione di quello vigente, o mediante l'approvazione di un nuovo documento, nel quale far confluire i nuovi istituti contabili.

Considerato di fondamentale importanza, il Revisore come già ribadito nella precedente verifica, invita l'ente a procedere con la stesura del Regolamento di contabilità o alla revisione di quello esistente. In tale occasione, si ribadisce anche la necessità di ridimensionare l'importo della cassa economale, riducendola dagli attuali Euro 5.164,56 ad un importo di Euro 1.000,00.



2. Sempre in riferimento all'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014) ed in particolar modo all'obbligo della **tenuta della contabilità economico-patrimoniale** e all'adozione del piano dei conti integrato, nonché alla redazione del bilancio consolidato, il Revisore ricorda che l'Ente ha rinviato al 2017 l'obbligo suddetto con delibera consiliare (così come consentito dall'art.232 comma 2 e art.233-bis comma 3 del TUEL per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti), e suggerisce pertanto di adottare per tempo tutte quelle misure necessarie affinché a tale adempimento obbligatorio si arrivi nei termini indicati dalla normativa vigente.
3. Inoltre, per quanto attiene agli atti di programmazione dell'Ente, in particolare al **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ed al **Bilancio previsionale 2017-2019**, la scrivente richiama l'Ente sulla opportunità di presentare ed approvare tali atti nel termine del 31.12.2016.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

Con riferimento agli adempimenti riguardanti la tempestività dei pagamenti, il Revisore ha verificato che sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione", sono pubblicati gli indicatori di tempestività dei pagamenti trimestrali, degli anni precedenti e dell'anno in corso, compreso l'ultimo trimestre oggetto di verifica, dal quale risulta un indicatore pari a - 3,40.

ADEMPIMENTI FISCALI

Proseguendo, su richiesta della scrivente, vengono esibite le dichiarazioni fiscali obbligatorie e le ricevute dell'invio telematico dei seguenti modelli di dichiarazione:

- 1) Irap 2016 (ricevuta di trasmissione del 30/08/2016 n° prot.16083019161269058);
- 2) Unico 2016 (ricevuta di trasmissione del 30/09/2016 n°prot.16093013010762285);
- 3) 770/2016 (ricevuta di trasmissione del 15/07/2016 n° prot.16071508011951643),

dai quali risulta rispettato l'invio nei termini di legge.

Il Revisore rileva che per il modello unico è stata inviata una dichiarazione "correttiva nei termini" in quanto con il primo invio del modello non era stata compilato il quadro VJ della dichiarazione Iva riguardante lo Split Payment.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELLA LEGGE 28/12/2015 n.208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e

tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale. Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha comunicato sulla piattaforma del MEF, nei termini di legge, il monitoraggio delle risultanze di finanza pubblica al mese di GIUGNO (quadrimestrale), così come da resoconto acquisito dal sistema in data 28/07/2016.

* * * * *

La verifica ha termine alle ore 11.45 e della stessa verrà redatto, a cura del Revisore, regolare verbale che sarà trasmesso al Comune di Zeddiani per essere protocollato e per gli adempimenti previsti dal D.lgs 267/2000. Si ritiene opportuno che copia dello stesso venga portata a conoscenza degli organi del Comune per i relativi adempimenti, nonché al Signor Sindaco, ai componenti del Consiglio e della Giunta comunali, al Segretario Comunale ed ai Responsabili dei servizi

Zeddiani, 13 ottobre 2016

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Francesca Orro

